

**CGIL E UIL**

## «Borse studio alzare la soglia Isee a 21500 euro»

▶ TRENTO

Cgil e Uil incalzano la Provincia a fare uno sforzo in più sulle borse di studio, portando la soglia Isee a 21.500 euro, come ha sollecitato nei giorni scorsi lo stesso rettore Paolo Collini, in modo da garantire agli studenti dell'Università di Trento un trattamento pari a quello erogato, mediamente, negli altri atenei italiani.

La richiesta arriva il giorno dopo in cui il presidente Ugo Rossi si è detto preoccupato per il trend negativo degli studenti trentini che si iscrivono all'università. Il segretario della Cgil **Franco Ianeselli** giudica «interessante la proposta del governatore di sostenere con piani di accumulo ad hoc le famiglie trentine che intendono mandare i propri figli all'università», ma chiede anche «adeguata attenzione a tutti gli studenti non trentini che accedono all'ateneo di Trento»: «Il livello di apprezzamento di cui il nostro ateneo gode nel resto d'Italia e all'estero ha permesso negli anni di far crescere non solo l'università ma tutta la comunità. Questa dimensione di internazionalizzazione, apertura e accoglienza è stata raggiunta grazie alla qualità della didattica e agli ottimi livelli di ricerca, ma anche perché all'università di Trento studenti e ricercatori trovavano servizi di eccellenza. Su questo fronte non si può fare marcia indietro». Il segretario della Uil **Walter Alotti** non ritiene invece valida la proposta dei piani di accumulo: «Come incentivo ad iscriversi all'università proponiamo piuttosto borse di studio ai maturandi meritevoli delle scuole superiori, sempre in presenza di valutazione equitativa Icef o Isee e a patto che gli studenti mantengano un percorso di studi positivo e regolare».